

Giovanni Galli

Psicologo, psicopedagogo, specializzato in APC

Vicolo del Borgaccio 19, 6648 Minusio, Svizzera, +41 (0)79 465 90 69

Formazione, diagnosi, consulenza, gestione dell'Alto Potenziale Cognitivo

<http://web.ticino.com/giovanigalli/APCplusdota.html>

ggalli@ticino.edu

febbraio 2018

APC - TENDENZE:

riassunto sintetico dalla letteratura. Un punto della situazione. Cosa ci dicono le ricerche più recenti.

- 1) Più il QI è alto, maggiore è l'eterogeneità fra i vari indici.
- 2) Due grandi gruppi possono essere ipotizzati:
 - Quello caratterizzato da un'evoluzione armoniosa e sincrona di tutte le aree dello sviluppo (Area intellettuale, Sviluppo socio emotivo, sviluppo psicomotorio),
 - Quello caratterizzato da un'evoluzione eterocrona nelle varie aree di sviluppo, abbiamo quindi diversi profili in euro diversi ADHA, DSA, Asperger.
 - Questi due gruppi possono essere evidenziati con una valutazione completa, non limitata al solo QI.
- 3) L'eterogeneità del QI tende ad essere la norma e non l'eccezione nella popolazione APC (Orsini). Cut off 2ds, ≥ 130 QI.
- 4) Con 130 punti QI la grande maggioranza dei soggetti presentano una grande eterogeneità, l'interpretazione del QI totale non è possibile.
- 5) Alcuni sotto test sono più rilevanti nella valutazione del talento. La conoscenza dei fattori caricati dai sotto test migliora la capacità dell'esaminatore nell'individuazione dei punti di forza specifici e diagnosticare debolezze sottili.
- 6) Nei soggetti APC, il valore più alto nella WISC risulta essere l'indice ICV, quello più basso IVE. La sotto prova meno bene riuscita è il "cifrario".
- 7) Nella prova WISC, approssimativamente il 70% presenta un profilo ICV>IRP>IML>IVE.
(i miei dati ricalcano questa tendenza, cfr. Galli G., *Differenze Inter individuali E differenze Inter individuale alla prova WISC-IV di 30 Giovani Gifted*,
[https://www.academia.edu/32022903/Differenze INTER individuali e differenze INT RA individuali alla prova WISC-IV di 30 giovani gifted](https://www.academia.edu/32022903/Differenze_INTER_individuali_e_differenze_INT_RA_individuali_alla_prova_WISC-IV_di_30_giovani_gifted))
- 8) È costante lo IAG>ICC, che denota la discrepanza tra potenziale intellettuale e valori strumentali.
- 9) Nei soggetti APC, lo IAG risulta essere il valore superiore. Lo IAG risulta essere il migliore indice del potenziale.
- 10) I valori IAG sono maggiormente stabili, i valori ICC presentano molta più variabilità.
- 11) Secondo il modello CHC avremo una prevalenza dei valori "intelligenza fluida" rispetto quelli "intelligenza cristallizzata" e "memoria a breve termine".
- 12) Più il profilo è disarmonico, maggiore è la probabilità di un disturbo neuropsicologico, o di una neuro diversità (maggiore è la disarmonia, maggiore è la frequenza di 2E). Un profilo eterogeneo è un indicatore di possibili disturbi.
- 13) Delle discrepanze significative al QI riflettono modelli di sviluppo eterogenei, associati a un rischio aumentato di problemi comportamentali ed emotivi.
- 14) I problemi comportamentali ed emotivi possono essere frutto delle dis-sincronie interne (ritmi di sviluppo differenziati) e, o delle dis-sincronie esterne (distanza tra necessità più bisogni di crescita e offerta ambientale).
- 15) Difficoltà adattative possono manifestarsi anche in bimbi APC con il profilo omogeneo.

- 16) Nella prova WISC, quando abbiamo valore significativamente superiori $IRP > ICV$, possiamo attenderci difficoltà espressive e/o sociali.
- 17) La discrepanza che appare sui valori strumentali (ICC), deve essere indagata con altri strumenti neuropsicologici. Il solo WISC non è sufficiente per determinare in maniera precisa la natura e l'entità delle competenze strumentali.
- 18) Sul piano della maturità neuro-senso motoria (Vairre Douret) si segnalano vari sviluppi precoci nell'acquisizione di abilità motorie, nella scomparsa precoce di riflessi primitivi, alle scale di Brunet-Lezine.
- 19) Importante non è considerare solamente gli aspetti statistici, ma clinici. Vedasi l'analisi delle differenze.
- 20) Liratni M., Pry R. (2012), indicano un 87% di QI non interpretabile (con soglia 23 punti) nella popolazione APC.
- 21) Silverman suggerisce che, quando la discrepanza tra ICV e IRP supera i 22 punti (1,5 deviazioni standard IAG NON interpretabile) sia l'ICV sia l'IRP sono entrambi indipendentemente appropriati per la selezione di programmi per gifted.
- 22) Orsini e Pezzuti (2016), indicano che la soglia della non interpretabilità del QI da considerare è statisticamente di 40 punti.
Ciononostante sta al clinico ponderare quale percentuale di rarità di un profilo vuole scegliere per definire tale soglia (maggiore è la percentuale e minore è la soglia).
- 23) L'allargamento della soglia della definizione APC (da ≥ 130 a ≥ 120), comporta una modifica sostanziale delle caratteristiche descrittive "tipiche", o solite del gruppo di riferimento.
Con ≥ 130 abbiamo il 2,28% della popolazione, con ≥ 120 abbiamo il 9% della popolazione.
Con ≥ 115 abbiamo il 15%. L'abbassamento statistico (numerico) della soglia comporta una maggiore presenza di profili omogenei, un aumento del fattore g, come pure la presenza significativamente minore di problematiche connesse.

Notasi: la soglia di riferimento per la definizione APC è allineata alla definizione 2DS ($QI \geq 130$).

APC e ADHD

- 1) I sintomi simili sono:
disattenzione (errori di disattenzione, cattivo ascolto, distraibilità)
iper attività
impulsività
- 2) Misdiagnosi, troppi APC non rilevati ma diagnosticati ADHD; mentre che APC rilevati ma non diagnosticati ADHD.

APC e DSA

- 1) I bambini APC con dislessia possono mascherare i problemi di alfabetizzazione, come mascherare il ruolo dei possibili meccanismi di compensazione.
- 2) I risultati indicano che la fonologia è un fattore di rischio per i bambini APC dislessici; questi compensano con le competenze lessicali, vocabolario, cadono invece nella RAN (denominazione automatizzata rapida).
- 3) Portare attenzione a IVE e IML.

APC e Asperger

- 1) La diagnosi APC + ASPERGER può essere indicata (sarà indicata) quando vi sono difficoltà socio adattative.

Per esempio la diagnosi Asperger può indicare valori inferiori nelle sotto scale “socializzazione”, “comunicazione”, “abilità quotidiane” nella prova Vineland.

- 2) Trattati d'ansia presso i due gruppi sono rivelati alla CBCL, RCMAS.
- 3) Si segnala un'elaborazione sensoriale atipica, con mancanza di reattività (ipo sensibilità) o iper reattività (iperestesia). Queste elaborazioni non dipendono dal livello QI.
- 4) Le reazioni emotive esplosive sono un segno clinico Asperger.

APC e altre condizioni associate.

- 1) Vari sono i disturbi associabili. La letteratura scientifica a questo proposito non è unanime. Un filone associa disturbi, un altro no.
- 2) In genere, vengono date indicazioni relative a una maggiore frequenza statistica (gruppo APC > gruppo testimone):
 - Depressione
 - Autostima
 - Ansietà
- 3) Una significativa discrepanza del QI riflette un modello di sviluppo eterogeneo, associabile ad un aumentato rischio di problemi comportamentali ed emotivi.
- 4) Alla luce dei dati contraddittori, il pericolo patologico può/deve essere considerato, ma moderatamente, e comunque verificato con gli strumenti del caso, se necessario.
- 5) Vengono pure descritte altre sindromi:
 - Pass
 - Pigmalione
 - Sotto rendimento
 - Inibizione intellettuale
 - Impostore
- 6) Le ricerche in merito sono prevalentemente USA. Differenze culturali?
- 7) Le ricerche soffrono di un difetto statistico. Non possono che riferirsi agli APC dichiarati, cioè in genere quelli che si sono rivolti a un servizio.

Reazioni internalizzanti o esternalizzanti?

Il deficit di autostima può portare a reazioni su vari registri:

- sul registro personale: con una autosvalutazione ed inibizione, con tristezza, somatizzazione, depressioni;
- sul registro operativo: con deficit di iniziativa, di decisione, di motivazione, con scoraggiamento ed inibizione dell'azione;
- sul registro relazionale: con aggressività e violenza, o con influenzabilità, marginalizzazione, vittimismo.

A modo di momentanea sintesi

L'alto potenziale cognitivo, o alto potenziale intellettuale, è un profilo cognitivo che attraversa tutto l'asse norma-patologia.

L'APC raggruppa differenti profili, spesso disarmonici.

L'APC non è una malattia, non è un sintomo, non è un disturbo. L'APC è spesso accompagnato da altre condizioni.

Queste condizioni trattano di difficoltà dell'ordine:

- ADHD (attenzione e concentrazione, con o senza comportamento dirompente),
- DSA (aspetti strumentali),
- Asperger (sociale, comunicativo, ipersensibilità)
- ansia-autostima.

Il rapporto con il sapere implica la possibilità di utilizzare le loro qualità a profitto o a discapito delle loro relazioni; le loro conoscenze, le particolarità del loro linguaggio, le discrepanze di sviluppo, la rapidità, l'intuizione del pensiero, l'ipersensibilità, eccetera, rendono difficile la relazione con i pari, spingendo il giovane APC a rivolgersi agli adulti e/o a distanziarsi dalle relazioni.

Riferimenti:

- Amend E., e all., *A Unique Challenge: Sorting Out the Differences Between Giftedness and Asperger's Disorder*, Gifted Child Today, SAGE, 2009, Vol. 32, No. 4
- Antshel K. M., e al. . (2007). *Is attention deficit hyperactivity disorder a valid diagnosis in the presence of high IQ? Results from the MGH Longitudinal Family Studies of ADHD*, J. Child Psychol. Psychiatry 48, 687–694.
- Berninger V. W., Abbott R.D., *Differences between Children with Dyslexia Who Are and Are Not Gifted in Verbal Reasoning*, Gift Child Q. 2013 Oct; 57(4)
- Bessou A., Montlahuc C., Louis J., Fournere P., Revol O. (2005), *Profil psychométrique de 245 enfants intellectuellement précoces au WISC-III*, Approche Neuropsychol. Apprentissages Enfant 17, 23–28.
- Boschi A., e all., *From High Intellectual Potential to Asperger Syndrome: Evidence for Differences and a Fundamental Overlap. A Systematic Review*, Front Psychol. 2016; 7: 1605.
- Chiang H.-M., Tsai L. Y., Cheung Y. K., Brown A., Li H. (2014), *A meta-analysis of differences in IQ profiles between individuals with Asperger's disorder and high-functioning autism*, Autism Dev. Disord. 44, 1577–1596.
- Corbin L., Camos V., *Dissociation mémoire de travail-vitesse de traitement chez les enfants intellectuellement précoces au travers de deux études de cas*, Enfance, 2012/4 (N° 4), p. 373-387.
- Dare L., *Twice-Exceptionality: Parents' Perspectives on 2e Identification*, Roeper Review, Volume 37, 2015 – Issue 4
- Doobay A. F., Foley-Nicpon M., Ali S. R., Assouline S. G. (2014), *Cognitive, adaptive, and psychosocial differences between high ability youth with and without autism spectrum disorder*, J. Autism Dev. Disord. 44, 2026–2040.
- Flanagan D. P., Kaufman A. S. (2004), *Essentials of WISC-IV Assessment*, Vol. 46. New Jersey, NJ: John Wiley & Sons,
- Gerstenberg F., *Sensory-processing sensitivity predicts performance on a visual search task followed by an increase in perceived stress*, Personality and Individual Differences, Volume 53, Issue 4, September 2012, Pages 496-500
- Girardot A.-M., e all., (2012), *Les profils cognitifs dans les troubles envahissants du développement*, Encéphale Re. Psychiatr. Clin. Biol. Théor. 38, 488–495.
- Guénolé F., Louis J., Creveuil C., Baleyte J.-M., Montlahuc C., Fournere P., et al. (2013a), *Behavioral profiles of clinically referred children with intellectual giftedness*, Biomed. Res.
- Guignard J.-H., Jacquet A.-Y., Lubart T. I. (2012), *Perfectionism and anxiety: a paradox in intellectual giftedness?*, PLoS ONE, 2012; 7(7)
- Guignard J.-H., Zenasni F. F. (2004), *Les caractéristiques émotionnelles des enfants à haut potentiel*, Psychol. Française 49, 305-319.
- IDA, *Gifted and Dyslexic: Identifying and Instructing the Twice Exceptional Student Fact Sheet*,
- von Hahn E., *When diagnosing ADHD, consider possibility of giftedness in some children*, APP News, 23, 7, 2012
- Huber D. H. (2008), *Clinical Presentation of Autism Spectrum Disorders in Intellectually Gifted Students*, Ann Arbor, MI: ProQuest Information & Learning, US.
- Jambaqué I. (2004), *Contribution de la neuropsychologie développementale à l'étude des sujets à haut potentiel: une revue de questions*, Psychol. Française 49, 267-276.

- Katusic M. Z., et al., *Attention-Deficit/Hyperactivity Disorder in Children With High IQ: Results from a Population-Based Study*, J Dev Behav Pediatr. 2011 FEB-MAR; 32(2): 103–109.
- Koyama T., Tachimori H., Osada H., Takeda T., Kurita H. (2007), *Cognitive and symptom profiles in Asperger's syndrome and high-functioning autism*, Psychiatry Clin. Neurosci. 61, 99–104.
- Lareng-Armitage J., *Trouble déficitaire de l'attention: diagnostique différentiel et comorbidité en référence à la surdounance intellectuelle*, Entretiens de Psychomotricité - Bichat 2009
- Liratni M., Pry R. (2011), *Enfants à haut potentiel intellectuel: psychopathologie, socialisation et comportements adaptatifs*, Neuropsychiatr. Enfance Adolesc. 59, 327–335.
- Liratni M., Pry R. (2012), *Profils psychométriques de 60 enfants à haut potentiel au WISC IV*, Prat. Psychol. 18, 63–74.
- Lohman D. F., Gambrell J., Lakin J. (2008), *The commonality of extreme discrepancies in the ability profiles of academically gifted students*, Psychol. Sci. 50, 269–282.
- Lovecky D. V. (2003), *Different Minds: Gifted Children with AD/HD, Asperger Syndrome, and Other Learning Deficits*, London: Jessica Kingsley Publishers.
- Mann Kiefer C., *Hauts potentiels et Troubles Spécifiques des Apprentissages : étude de la présence de TSA auprès d'une population de collégiens à hauts potentiels*, mémoire, UNIVERSITE DE STRASBOURG, FACULTE DE MEDECINE, CENTRE DE FORMATION UNIVERSITAIRE EN ORTHOPHONIE , 2015
- Mullet D., Rinn A., *Giftedness and ADHD: Identification, Misdiagnosis, and Dual Diagnosis*, Roeper Review , vol. 37, 4, 2015
- Neihart M. (2000). *Gifted children with Asperger's syndrome*, Gifted Child Q. 44, 222–230.
- Neuhaus C., *TDAAH: sans hyperactivité – Le «petit reveur»*, Medice, Salmon Pharma GmbH,
- Noterdaeme M., Wriedt E., Höhne C. (2010), *Asperger's syndrome and high-functioning autism: Language, motor and cognitive profiles*, Eur. Child Adolesc. Psychiatry 19, 475–481.
- Orsini A., Pezzuti L., *L'interpretazione clinica della WISC-IV alla luce della taratura italiana*, Giunti Os, Firenze 2016
- Pereira-Fradin M. (2004), *La variabilité intra-individuelle chez les enfants à haut potentiel intellectuel*, Psychol. Française 49, 253–266.
- Romand M., Weismann Arcache C., *Haut potentiel intellectuel et syndrome d'Asperger: à la rencontre des nouveaux spectres*, L'Évolution Psychiatrique, Volume 83, Issue 1, January–March 2018, Pages 194-202,
- Rommelse N., et al., *An evidenced-based perspective on the validity of attention-deficit/hyperactivity disorder in the context of high intelligence*, Neurosci Biobehav Rev. 2016 Dec;71:21-47
- Simoes-Loureiro I., Lefebvre L., Vaivre-Douret L. (2013). *Contribution of intellectual, psychological, developmental and socio-economic data to highlight specific profiles of highly gifted children*, in *Intellectual Quotient: The role of Genetics and the Environment and Social Outcomes*, ed Joseph C. K., editor. (New York, NY: Nova Science Publishers, Inc.), 169–183.
- Skeide M., et al., *Learning to read alters cortico-subcortical cross-talk in the visual system of illiterates*, Science Advances, 24 May 2017, Vol. 3, no. 5
- Silverman L., *Using Test Results to Support Clinical Judgment*, Gifted Development Center, <https://www.giftedchildren.dk/content.php?787-Using-test-results-to-support-clinical-judgment-linda-silverman&langid=1>
- Thongseiratch T, Worachotekamjorn J, *Impact of the DSM-V Attention Deficit Hyperactivity Disorder Criteria for Diagnosing Children With High IQ*, Psychol Rep. 2016 Oct;119(2):365-73.
- Tordjman S., *Enfants surdoués en difficulté : de l'hyperactivité avec déficit attentionnel à la dépression et l'échec scolaire*, Rev. Med. Suisse 2006; volume 2.
- Vagni D., 2E - *Cosa significa? L'eredità del ghepardo...*, <http://www.spazioasperger.it/index.php?q=articoli-divulgativi&f=5-2e-cosa-significa-leredita-del-ghepardo>

- Vaivre Douret L., (2011), *Developmental and cognitive characteristics of "high-level potentialities" (highly gifted) children*, Int. J. Pediatr. 2011
- van Viersen S., e all., *High Reading Skills Mask Dyslexia in Gifted Children*, J Learn Disabil., 2016 Mar-Apr; 49(2):189-99
- Viridis D., e all., *Il bambino gifted: aspetti neuropsicologici e riabilitativi*, Disturbi di Attenzione e Iperattività, Erickson, Vol. 12, n. 1, dicembre 2016, 29-44
- Webb T., *Misdiagnosis and Dual Diagnoses of Gifted Children and Adults: ADHD, Bipolar, OCD, Asperger's, Depression, and Other Disorders*, Great Potential Press, 2a edizione 2016
- Zhu J., e all., *WISC-IV Extended Norms, TECHNICAL REPORT #7*, https://images.pearsonclinical.com/images/assets/WISC-IV/WISCIV_TechReport_7.pdf

Altri riferimenti in realazione ai disturbi d'ansia, autostima, depressione:

- AAVV, *Lien entre dépression et estime de soi scolaire chez les enfants intellectuellement précoces*, 2007 L'Encéphale. Published by Elsevier Masson,
- Addor N., *Adolescents surdoués. Une étude exploratoire de l'anxiété, la dépression et l'échec scolaire*, Mémoire de Diplôme d'Etudes Supérieures Spécialisées en Psychologie Clinique, Université de Genève, 2002, http://www.nathalie-addor.ch/images/publications/memoire_DESS.pdf
- Acevedo B. P., e all., *The highly sensitive brain: an fMRI study of sensory processing sensitivity and response to others' emotions*, Brain Behav., 2014 Jul; 4(4): 580–594.
- Catheline-Antipoff N., Poinso F., 1994, *Gifted children and dysharmonious development*, Service de pédopsychiatrie, hôpital Sainte-Marguerite, Marseille, France, Archives de Pédiatrie : Organe Officiel de la Societe Francaise de Pédiatrie, 1, 11, 1034-1039
- Fletcher K., Speirs Neumeister K., *Research on perfectionism and achievement motivation: Implications for gifted students*, Psychology in the Schools 49(7), 668-677, 2012
- Goetzad T., Preckelb F., Zeidnerc M., Schleyerc E., 2008, *Big fish in big ponds: A multilevel analysis of test anxiety and achievement in special gifted classes*, Anxiety, Stress & Coping: An International Journal - Volume 21, Issue 2, pp. 185-198
- Goubet C., *L'impact du contexte familial et du contexte scolaire sur l'estime de soi des enfants à haut potentiel*. http://dumas.ccsd.cnrs.fr/docs/00/74/90/28/PDF/goubet_camille.pdf
- Guénolé, F., Louis, J., Creveuil, C., Montlahuc, C., Baleyte, J. M., Fournernet, P., & Revol, O. (2013), *Étude transversale de l'anxiété trait dans un groupe de 111 enfants intellectuellement surdoués*, L'Encéphale, 39(4), 278-283.
- Guignard, J. H., Jacquet, A. Y., & Lubart, T. I. (2012), *Perfectionism and anxiety: a paradox in intellectual giftedness?*, PloS one, 7(7), e41043.
- Jackson S., Peterson J., *Depressive Disorder in Highly Gifted Adolescents*, The Journal of Secondary Gifted Education, 2004 14(3) 175–186.
- Harrison, G. E., & Van Haneghan, J. P. (2011), *The gifted and the shadow of the night: Dabrowski's overexcitabilities and their correlation to insomnia, death anxiety, and fear of the unknown*, Journal for the Education of the Gifted, 34(4), 669-697.
- Lamont R.T., 2012, *The Fears and Anxieties of Gifted Learners: Tips for Parents and Educators*, Gifted Child Today, 35, 4, 271-276
- Morin P., *Estime de Soi et sudouement*, PMSEIn60, <http://www.acsis-pm.org/Ressources/LESSP%20T2%20L4%20SEI.pdf>
- Norman, A. D., Ramsay, S. G., Martray, C. R., & Roberts, J. L. (1999), *Relationship between levels of giftedness and psychosocial adjustment*, Roeper Review, 22(1), 5-9.
- Osborne M.S., Kenny D.T., *Development and validation of a music performance anxiety inventory for gifted adolescent musicians*, J. Anxiety Disord., 2005;19(7):725-51.
- Padilla A.L., *L'estime de soi chez les enfants à haut potentiel intellectuel*, Mémoire de recherche Master 1, 2009, Université de Provence

- Pufal-Struzik, I. (1999), *Self-actualization and other personality dimensions as predictors of mental health of intellectually gifted students*, *Roeper Review*, 22(1), 44-47.
- Shechtman, Z., & Silektor, A. (2012), *Social competencies and difficulties of gifted children compared to nongifted peers*, *Roeper Review*, 34(1), 63-72.
- Zeidner M., Schleyer E.J., 1999, *Test Anxiety in intellectually gifted school students*, in *Anxiety, Stress & Coping: An International Journal* - Volume 12, Issue 2, 163-189
- Zeidner, M., & Shani-Zinovich, I. (2011), *Do academically gifted and nongifted students differ on the Big-Five and adaptive status? Some recent data and conclusions*, *Personality and Individual Differences*, 51(5), 566-570.